



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2845/2024

Oggetto: MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA AD A.C.R. DI REGGIANI ALBERTINO S.P.A. CON A.D. N. 1718/2024 RELATIVA AL COMPARTO SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA, PER L'ATTIVITÀ DI MESSA IN SICUREZZA D'EMERGENZA (MISE) PRESSO IL PUNTO VENDITA CARBURANTI N. 51490, SITO IN PIAZZA CONTI 25 A, NEL COMUNE DI GENOVA.

In data 06/11/2024 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visti

il combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35” che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;

in particolare, l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) “il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3” del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la circolare della Regione Liguria avente ad oggetto “D.P.R.59/13 Prime indicazioni disciplina AUA”;

la circolare prot.n.0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla L. n. 56 del 07/04/2014, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Richiamati

il Bilancio di previsione 2024 - 2026 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 34 del 15 dicembre 2023;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

Richiamata in particolare la disciplina degli scarichi industriali in pubblica fognatura

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare, la Sezione II della Parte III "Tutela delle acque dall'inquinamento";

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante "Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento";

la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale", ed in particolare l'art. 3, comma 1, che dispone che l'Autorità d'Ambito (ora Ente di Governo dell'Ambito) è competente al rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

la L.R. 13 agosto 2007, n. 29, recante "Disposizioni per la tutela delle risorse idriche";

la L.R. 24 febbraio 2014, n. 1, recante "Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti" che affida la funzione dell'Autorità d'Ambito (ora Ente di governo dell'ambito) dell'A.T.O. Centro-Est alla Città Metropolitana di Genova;

il Regolamento d'utenza del Servizio Idrico Integrato e la Carta del Servizio, Ambito territoriale di Genova – ATO Centro Est, approvato con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 23 del 27/09/2023;

Premesso che A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.A. è attualmente titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) rilasciata dalla Città Metropolitana di Genova con A.D. n. 1718 del 27/06/2024, relativa al comparto scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura originate dall'attività di messa in sicurezza d'emergenza (MISE) presso il punto vendita carburanti n. 51490, sito in Piazza Conti 25 A, nel Comune di Genova;

Considerato che

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 54458 del 10/09/2024 A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.A. ha presentato una comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

verificata la non sostanzialità delle modifiche oggetto della comunicazione, con nota prot. n. 58433 del 30/09/2024 la Città Metropolitana di Genova ha comunicato, ai sensi dell'artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento per l'aggiornamento dell'A.D. n. 1718/2024;

con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre comunicato:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché del referente tecnico per il comparto ambientale coinvolto;
- il termine di conclusione procedimento fissato a 60 giorni dalla data di presentazione della comunicazione, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia.

con assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 61733 del 15/10/2024 la Società ha comunicato che in data 13/10/2024 erano stati completati i lavori di allacciamento alla pubblica fognatura;

con la medesima nota la Società ha altresì richiesto alla Città Metropolitana di Genova il nulla osta alla messa in esercizio dell'impianto Pump & Treat, i cui lavori di installazione sono stati completati in data 15/10/2024 e alla contestuale attivazione dello scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, informando che nella giornata del 16/10/2024 sarebbe stato eseguito il collaudo dell'allacciamento fognario;

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 62027 del 16/10/2024 A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.A. ha comunicato che, per cause tecniche e condizioni meteorologiche avverse, la data del collaudo sarebbe stata posticipata al 23/10/2024;

con nota n. 63989 del 25/10/2024 la Città Metropolitana di Genova ha trasmesso la comunicazione di nulla osta alla messa in esercizio dell'impianto Pump & Treat e alla contestuale attivazione dello scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali effluenti dallo stesso impianto, nelle more del rilascio dell'aggiornamento del vigente titolo autorizzativo, in considerazione della non sostanzialità delle modifiche realizzate;

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 64425 del 28/10/2024 la Società ha comunicato, in ottemperanza alla prescrizione n. 2 dell'A.D. n. 1718/2024, che nella giornata del 26/10/2024 erano state avviate le operazioni di messa in esercizio dell'impianto Pump & Treat con contestuale attivazione dello scarico in pubblica fognatura delle acque reflue effluenti dallo stesso;

con la medesima nota, in ottemperanza alla prescrizione n. 1 dell'A.D. n. 1718/2024, la Società ha altresì trasmesso l'autorizzazione all'allaccio fognario, rilasciata dal Comune di Genova con Prot. n. 469/ID del 24/07/2024, ed il certificato di regolare esecuzione dell'allaccio fognario, rilasciato dalla Società IREN Acqua S.p.A. con nota prot. n. ME002200-P del 24/10/2024;

Considerato che in data 04/11/2024 è stata redatta la relazione tecnica istruttoria relativa al comparto scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura, allegata alla relazione di chiusura procedimento e inserita nel relativo fascicolo informatico;

Richiamata la suddetta relazione tecnica istruttoria, redatta sulla base delle dichiarazioni ed attestazioni prodotte nella documentazione allegata alla domanda di cui alle premesse, come atti presupposti al presente provvedimento;

Atteso che

nella fase di realizzazione dei lavori di installazione dell'impianto Pump & Treat sono state apportate alcune modifiche, di carattere non sostanziale, alla configurazione impiantistica prevista a progetto;

si rileva pertanto la necessità di provvedere all'aggiornamento del quadro descrittivo dell'Allegato 1

- Relazione tecnica, costituente parte integrante ed essenziale dell'A.D. n. 1718/2024, al fine di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

garantirne la rispondenza del quadro descrittivo con l'effettiva configurazione impiantistica realizzata, introducendo le modifiche di seguito dettagliate.

– Ubicazione dell'area di impianto Pump & Treat

Per motivi relativi alla proprietà ad uso pubblico dell'area in cui ricade il punto vendita carburanti e alla viabilità che caratterizza Piazza Conti, è stato necessario modificare l'ubicazione dell'impianto Pump & Treat rispetto alla posizione prevista nel progetto oggetto del vigente titolo di A.U.A..

– Riduzione volumetria dei serbatoi TK1 e TK2

In fase di realizzazione dei lavori previsti a progetto, è emersa la necessità di ridurre la volumetria dei serbatoi TK1 (vasca di sedimentazione) e TK2 (vasca di equalizzazione), da 10 m³ a 7,8 m³, a causa dei ridotti spazi disponibili nella platea di alloggiamento dell'impianto.

– Sistema di raccolta sversamenti accidentali

Si è reso necessario realizzare un intervento di adeguamento in corrispondenza della platea di alloggiamento dell'impianto installando un sistema di raccolta dei reflui in caso di sversamento accidentale, al fine di convogliarli in un pozzetto e successivamente rilanciarli, mediante una pompa, ad una vasca di sedimentazione (TK1) ed infine all'impianto di trattamento, prima dello scarico in pubblica fognatura.

– Riduzione dimensione dei filtri (sezione trattamento a carboni attivi)

In considerazione dei ridotti spazi a disposizione nella platea di alloggiamento dell'impianto si è reso necessario ridurre la dimensione dei filtri nella sezione di trattamento a carboni attivi, installando filtri aventi un quantitativo di carboni pari a 800 kg cadauno anziché 1.200 kg.

Tale variazione determina la necessità di provvedere alla sostituzione dei filtri stessi con una maggiore frequenza; la Società dichiara che, in fase di esercizio, il tempo di esaurimento dei carboni sarà valutato sulla base degli effettivi valori di portata e concentrazione, al fine di definire opportuni intervalli di sostituzione dei carboni attivi.

– Installazione serbatoio TK3

Con nota protocollo n. 8449/RT del 05/06/2024 il Gestore IRETI S.p.A. - Ufficio Scarichi Industriali ha richiesto alla Società di integrare la documentazione trasmessa a corredo della domanda di allaccio fognario, con una relazione idraulica che contenesse i particolari tecnici ed il dimensionamento di tutte le opere. A seguito dei sopralluoghi condotti dai tecnici di IRETI S.p.A., è stato individuato come punto di allaccio alla condotta fognaria un pozzetto esistente ubicato in via Lorenzo Dufour, distante circa 80 m dall'impianto.

In considerazione dell'elevata distanza tra l'impianto e il punto di allaccio è stato necessario suddividere la condotta di scarico in n. 2 tronchi; il primo tronco di scarico è costituito da un tratto in pressione lungo circa 75 m, che dall'area dell'impianto arriva ad un pozzetto di calma e disconnessione idraulica, da cui diparte il secondo tratto di fognatura a gravità, lunga circa 5 m, che confluisce nell'esistente pozzetto di allaccio alla pubblica fognatura.

Le acque reflue di scarico sono prelevate da un serbatoio fuori terra verticale (TK3), avente una capacità di 7,8 m³, mediante l'utilizzo di una pompa centrifuga.

Preso atto che non sono previsti introiti o riscontri contabili, né alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana;

Vista la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 65628 del 04/11/2024 a cui è stata allegata la relazione istruttoria - tecnica



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

per il comparto scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Carla Chiarini, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2024/2026, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente provvedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto che, in considerazione di quanto sopra rappresentato, sussistano i presupposti per procedere alla modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata ad A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.A. con A.D. n. 1718/2024 relativa al comparto scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura per l'attività di messa in sicurezza d'emergenza (MISE) presso il punto vendita carburanti n. 51490 sito in Piazza Conti 25 A, nel Comune di Genova;

Tutto quanto ciò premesso, fatti salvi i diritti di terzi,

DISPONE

- A) di aggiornare il quadro descrittivo dell'Allegato 1 – Relazione tecnica, costituente parte integrante ed essenziale dell'Atto Dirigenziale n. 1718/2024, con le modifiche esplicitate nelle premesse del presente atto, fatto salvo quanto non espressamente oggetto di revisione nel presente atto;
- B) di confermare il quadro prescrittivo dell'Allegato 1 – Relazione tecnica, costituente parte integrante ed essenziale dell'Atto Dirigenziale n. 1718/2024, preso atto dell'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni di cui ai punti 1), 2).

INVIA

il presente atto al S.U.A.P. del Comune di Genova per l'adozione del titolo finale, nelle forme di legge, e affinché lo notifichi a:

- A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.A.;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- Città Metropolitana di Genova - Direzione Ambiente;
- IRETI S.p.A. - Servizio Scarichi Industriali;
- Comune di Genova – Direzione Ambiente;
- A.R.P.A.L. - Dip.to di Genova.

Il presente atto non incide sulla durata del vigente titolo autorizzativo, pari a 15 anni, a decorrere dalla data di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1718 del 27/06/2024, rilasciata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Genova; il rinnovo dovrà essere richiesto sei (6) mesi prima della scadenza, ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 53 del 13/03/2013.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento, comunque denominato, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

Il presente atto è pubblicato per 15 giorni all'Albo pretorio on line della Città Metropolitana di Genova.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., ovvero in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 57 giorni dalla data di presentazione della domanda, avvenuta in data 10/09/2024.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**